

PROGRAMMA UNA NUOVA DIREZIONE OPERATIVO

2025

P R O G R A M M A

O P E R A T I V O

2 0 2 5

PROGETTO GRAFICO

hellobarrio

© Fondazione Cassa Risparmio
di Cuneo
Via Roma, 17 – 12100 Cuneo

In allegato l'elenco dei Comuni
della provincia di Cuneo inclusi
nelle zone dell'Albese, del Braidese,
del Cuneese e del Monregalese

fondazionecrc.it



INDICE

Il contesto di riferimento

pag. 04

1

**Le risorse
di Fondazione CRC**

pag. 13

2

3

**La strategia
della Fondazione CRC**

pag. 18

4

Il territorio di riferimento

pag. 27

Ammissibilità degli enti

pag. 28

5

**I Bandi di ascolto
e attivazione del territorio**

pag. 31

6

7

**I Bandi tematici
e i progetti promossi
dalla Fondazione**

pag. 33

8

Richiesta di informazioni

pag. 43

1

Il contesto di riferimento



1.1
L'andamento della provincia
di Cuneo nel quadro nazionale
ed europeo

1.2
La provincia di Cuneo
letta attraverso gli obiettivi
dell'Agenda ONU 2030

1.1

Il contesto di riferimento

Come evidenziano il Dossier Socioeconomico 2024¹ e le stime aggiornate degli osservatori internazionali, la provincia di Cuneo si inserisce in un quadro macroeconomico mondiale che, nonostante i diversi fattori di squilibrio derivanti dalle tensioni geopolitiche, dimostra un continuo e moderato miglioramento. Le più recenti previsioni OCSE stimano per il 2024 e il 2025 una crescita del PIL globale rispettivamente del 3,2% e del 3,3% su base annua, in linea con le precedenti previsioni (OECD Economic Outlook, Volume 2024 Issue 2). Permangono, tuttavia, scenari differenti di sviluppo in base all'evoluzione della domanda interna e dei conflitti in corso in Ucraina e in Medio Oriente.

In questo contesto economico, l'Europa registra una crescita del PIL al di sotto del punto percentuale, prevista allo 0,8% nel 2024 e in crescita all'1,3% nel 2025 (OECD Economic Outlook, Volume 2024 Issue 2). Su questo andamento e sulle stime future pesano anche le performance produttive della Germania, che patisce una debole domanda interna e un crollo degli investimenti, che a sua volta si ripercuotono sulla catena del valore di Francia e Italia.

Le ultime stime sull'economia italiana segnalano un peggioramento del ritmo di crescita, ancora influenzato dalle condizioni creditizie imposte dalla politica monetaria, dai prezzi energetici ancora elevati e dalla debolezza della domanda estera. Le stime più recenti, a fronte di una crescita del PIL nel 2023 dell'1% rispetto all'anno precedente, indicano una riduzione del PIL nel 2024 allo 0,5%, con una previsione di leggera ripresa allo 0,8% nel 2025. Dal calo dell'inflazione, così come dalla discesa dei tassi di riferimento della BCE, sono attesi possibili impatti positivi sui consumi delle famiglie e sui costi delle imprese (Banca d'Italia, Bollettino Economico n. 3 - 2024).

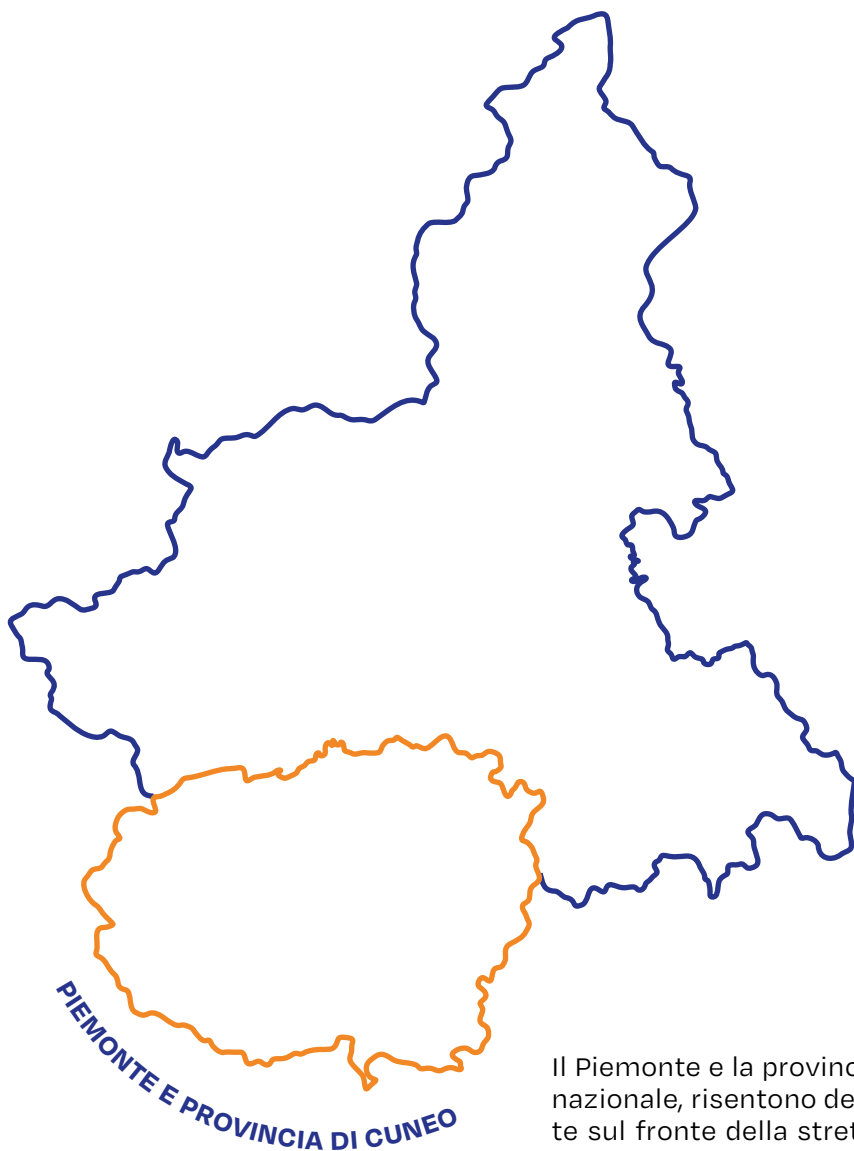
Previsione di crescita del PIL globale su base annua

→ 2025

3,3%

¹ Fondazione CRC (ottobre 2024), Dossier socioeconomico Cuneo 2024.

La congiuntura e l'andamento degli indicatori negli ambiti di intervento della Fondazione CRC, a cura dell'Ufficio Studi e Ricerche (fondazionecrc.it/categorie_documenti/dossier-socio-economici/).



Tasso di occupazione

70% a livello provinciale

e il

67% a livello regionale

Il Piemonte e la provincia di Cuneo, solitamente più vivaci del perimetro nazionale, risentono della sofferenza del contesto europeo, specialmente sul fronte della stretta creditizia e della domanda estera, e riducono il ritmo di crescita nel 2023 attorno al punto percentuale (0,8% a livello provinciale e 1,1% a livello regionale), con proiezioni di ulteriore contrazione (0,7%) per il 2024 e previsioni di leggera crescita allo 0,9% per il 2025. La dinamica economica territoriale è sostenuta in maniera significativa dalle esportazioni, che crescono a ritmi elevati tra il 4% a livello provinciale e il 7% a livello regionale e sono previste in ulteriore espansione nel 2024 e 2025, soprattutto in provincia di Cuneo.

Il mercato del lavoro, dal livello europeo al livello provinciale, è la componente economica che meno sta risentendo delle difficoltà del quadro globale generatesi nell'ultimo biennio. I tassi di occupazione e quelli di disoccupazione hanno continuato a migliorare, superando i livelli pre-pandemici; in particolare, a livello italiano il tasso di occupazione risulta del 61,5%, spinto da lavoro dipendente a tempo indeterminato, e quello di disoccupazione del 6,5% e previsto in ulteriore contrazione. A livello regionale, ma soprattutto provinciale, le performance occupazionali sono altresì positive, con un tasso di occupazione al 70% e di disoccupazione al 3,6% (rispettivamente al 67% e 6,2%, in Piemonte). Restano da valutare le conseguenze nel lungo periodo del ciclo economico poco florido, che al momento non stanno condizionando il mercato del lavoro, ma che potranno emergere in futuro sotto la chiave di squilibri e disegualianze sociali.

1.2

La provincia di Cuneo letta attraverso gli obiettivi dell'Agenda ONU 2030

Oltre all'andamento congiunturale, la Fondazione monitora la situazione territoriale in riferimento ai propri settori di intervento, con i quali supporta e accompagna la comunità provinciale. Il metodo utilizzato per questo monitoraggio è la lettura del posizionamento della provincia di Cuneo rispetto al perseguimento degli obiettivi di sviluppo sostenibile (SDG's) stabiliti dall'Agenda ONU 2030.

Per una facilità di lettura, raggruppiamo gli indicatori per driving forces, ossia i fattori trainanti dei cambiamenti in corso a livello internazionale.

1 SCONFIGGERE LA POVERTÀ



- **Qualità della vita**
39° provincia su 107 — 2° in Piemonte
- **Mancata partecipazione al lavoro**
6,3% quota di disoccupati e inattivi disponibili
Piemonte: 9,5%
- **Soddisfazione su reddito**
80% residenti soddisfatti del proprio reddito
Piemonte: 80%
- **Prestiti bancari alle famiglie**
0,4% tasso di ingresso in sofferenza
Piemonte: 0,5%

2 SCONFIGGERE LA FAME



- **Aziende Bio**
8,3% su totale provinciale
Piemonte: 7,8%
- **Obesità infantile**
23,8% su totale dei bambini 8-10 anni
Piemonte: 24,7%

3 SALUTE E BENESSERE



- **Emigrazione ospedaliera**
3,8% tasso di emigrazione ospedaliera
Piemonte: 6,5%
- **Speranza di vita alla nascita**
83,1 anni
Piemonte: 83

Mortalità per demenze e malattie del sistema nervoso

40,7% tasso di mortalità
Piemonte: 34,7%

Incidenti stradali

7 incidenti stradali mortali ogni 100.000 ab.
Piemonte: 5,3

Indice di sportività

5° provincia a livello regionale

Servizi per l'infanzia

10,9% di bambini usufruisce di servizi comunali
Piemonte: 17%

Formazione continua

9,5% di partecipazione sul lavoro
Piemonte: 11,6%

Scuole accessibili

38,3%
Piemonte: 44,4%

Alta formazione

23,2% con laurea o titolo terziario (25-39)
Piemonte: 29,6%

4 ISTRUZIONE DI QUALITÀ



- **Povertà educativa**
31,2% studenti con inadeguate competenze alfanumeriche
Piemonte: 38,07%
- **Abbandono scolastico**
2,86% interruzioni secondaria di II grado
Piemonte: 2,97%

Imprese femminili

-1,1% tasso di crescita annuo
Piemonte: - 0,9%

Donne in politica

30,4% donne elette
Piemonte: 32,3%

Pari opportunità lavorative

0,806 ratio tasso occupazione
femminile / maschile
Piemonte: 0,807

**5 PARITÀ
DI GENERE**



- **Violenza di genere**
192 chiamate al numero di emergenza (2023)
6ª provincia in Piemonte per numero di chiamate ogni 100mila ab.

Trattamento acque reflue

29% incidenza depurazione avanzata
Piemonte: 34%

Acqua potabile

61,1% livello di efficienza delle reti
Piemonte: 64,6%

Risorse idriche

349 l/g dotazione idrica procapite
Piemonte: 367 l/g

**6 ACQUA PULITA
E SERVIZI
IGIENICO-SANITARI**



**7 ENERGIA PULITA
E ACCESSIBILE**



- **Impianti fonti rinnovabile**
354 numerosità
1ª provincia a livello regionale
- **Quota energia rinnovabile**
30,2% livello di efficienza delle reti
Piemonte: 29,2%

**8 LAVORO DIGNITOSO
E CRESCITA
ECONOMICA**



Lavoro flessibile

89% incidenza assunzioni
con contratti temporanei
Piemonte: 83%

- **Imprese giovanili**
-0,01% tasso di variazione annuo
Piemonte: -1,9%
- **Occupazione giovanile**
47,4% di giovani occupati
Piemonte: 38,5%
- **NEET**
7% di giovani che non lavorano nè studiano
Piemonte: 11,7%
- **Occupazione**
75,1% tasso di occupazione
Piemonte: 72,2%

● **Trasporto Pubblico Locale**

457 posti al km ogni 100mila ab

Piemonte: 477

● **Intensità di ricerca**

92 numero brevetti per milione di ab.

Piemonte: 133

● **Start-up**

7,4% incidenza sul totale provinciale

Piemonte: 10,1%

● **Banda Ultra Larga**

50,7 copertura territoriale

Piemonte: 62,5

**9 IMPRESE,
INNOVAZIONE
E INFRASTRUTTURE**



● **Export**

10.673 milioni di euro

2ª provincia a livello regionale

● **Densità imprenditoriale**

13,9% imprese ogni 100 abitanti

Piemonte: 12,4%

● **Disuguaglianza di reddito**

32,9% indice di GINI

Piemonte: 38,9%

● **Retribuzione media**

23.319,1€ retribuzione media annua

dei dipendenti

Piemonte: 24.548,7€

**10 RIDURRE LE
DISUGUAGLIANZE**



● **Reddito disponibile**

24.112,5€ reddito medio disponibile

pro capite

Piemonte: 23.361,2€

● **PIL**

14,3% del PIL regionale

● **Comuni con marginalità**

34% incidenza comuni delle aree interne

3ª provincia a livello regionale

● **Rischio alluvioni**

5,4% popolazione esposta a rischio alluvioni

Piemonte: 4,9%

● **Rifiuti in discarica**

9% rifiuti conferiti in discarica

Piemonte: 14%

● **Verde urbano**

8,4% incidenza delle aree di verde urbano

Piemonte: 12,2%

**11 CITTÀ E COMUNITÀ
SOSTENIBILI**



● **Rischio frane**

1,8% popolazione esposta a rischio frane

Piemonte: 1,9%

● **Consumi Culturali**

2ª provincia regionale

**12 CONSUMO E
PRODUZIONE
RESPONSABILI**



● **Raccolta differenziata**

71,6% dei rifiuti urbani oggetto

di raccolta differenziata

Piemonte: 67%

● **Consumi di energia elettrica**

sistema produttivo

-4% variazione quadriennale consumi

di energia elettrica

Piemonte: -1,5%

- **CO2 equivalente**
0,007 Kt/anno pro capite
Piemonte: 0,006
- **PM2,5**
15 µg/m³
Piemonte: 8 µg/m³
concentrazione media annuale

13 LOTTA CONTRO IL CAMBIAMENTO CLIMATICO



- **Aree Protette**
16,5% quota sulla superficie totale
Piemonte: 16,7%

15 VITA SULLA TERRA



- **Consumo del suolo**
5,31% impermeabilizzazione del suolo da copertura artificiale
Piemonte: 6,7%
- **Frammentazione del suolo**
41% indice di frammentazione del territorio naturale e agricolo
Piemonte: 42,06%

16 PACE, GIUSTIZIA E ISTITUZIONI SOLIDE



- **Affollamento carceri**
70,9% della capienza totale
Piemonte: 106%
- **Crimini**
0,02 omicidi per 10.000 ab.
Piemonte: 0,04

Nota metodologica: gli obiettivi 14 "Vita sott'acqua"  e 17 "Partnership per gli obiettivi"  non sono valutati a livello regionale e provinciale.

FORZE POLITICHE E TECNOLOGICHE

La lente utilizzata in questo ambito è quella della valutazione delle risorse immateriali che la provincia dispone. Il giudizio positivo sulla qualità della vita emerge sia dal posizionamento della provincia nell'indice del Sole24Ore (39° su 107), dove eccellono gli indicatori sulla criminalità e del lavoro, sia dall'indagine Clima d'opinione dell'IRES, che conferma una buona soddisfazione per il reddito personale e un'alta coesione di vicinato. Al tempo stesso, gli indicatori delle connessioni digitali (rete BUL al 51% contro il 63% regionale) e dell'innovazione (92 brevetti per milione di abitante contro i 133 regionali) segnalano la necessità di investire maggiori risorse per alzare il livello di connettività e di capacità di sperimentazione innovativa della provincia.

FORZE AMBIENTALI

Nella logica che anche l'ambiente rappresenta una risorsa, con risvolti sia sul lato economico sia sul fronte del benessere, è necessario monitorare anche i cambiamenti che avvengono sul territorio rispetto all'equilibrio delle risorse naturali. Secondo diversi osservatori, la provincia di Cuneo rappresenta un hotspot rilevante per quanto riguarda l'equilibrio tra la presenza e l'attività umana e la qualità dell'ambiente attuale e negli anni a venire. Per questo, sul fronte ambientale sono in corso alcuni interventi che stanno favorendo la produzione di energia rinnovabile (1° provincia piemontese per impianti) e la riduzione del carattere energivoro della provincia (-4% consumo energetico, contro il -1% regionale). Su questi punti di forza incidono negativamente alcuni fattori di attenzione tipici della provincia, come l'emissione sopra la media regionale di CO2 e PM2.5 e un'estensione ancora limitata delle aree verdi urbane (8% contro il 12% regionale), che aiuterebbero a mitigare proprio il maggiore inquinamento da emissioni.

FORZE ECONOMICHE E SOCIALI

La provincia di Cuneo dimostra da anni un'alta capacità di generare ricchezza, contraddistinta da una densità imprenditoriale sopra la media regionale (14%, contro il 12% piemontese) e dalle migliori performance occupazionali del Piemonte. A fronte di questi elementi di forza, esistono ambiti sociali di criticità, come i servizi per l'infanzia (solo il 10,9% dei bambini ne usufruisce, rispetto al 17% in Piemonte), i sistemi territoriali di conciliazione vita-lavoro-cura, la formazione continua (svolta solo dal 9,5% dei lavoratori e delle lavoratrici), oltre che la disuguaglianza sociale in termini di reddito. Il sistema scolastico provinciale, rispetto alla media regionale, eccelle nel trasferimento delle competenze e nel contenimento dell'abbandono scolastico. Al tempo stesso, c'è una minor diffusione di capitale umano con formazione terziaria, fenomeno che spesso si associa alle dinamiche di innovazione sia in campo produttivo sia nella fruizione dei prodotti culturali. Nell'ambito della salute e del benessere, il territorio provinciale performa meglio del Piemonte nel contenimento dell'emigrazione ospedaliera, ma alcuni indicatori sugli stili di vita (sportività) e sulla mortalità stradale rappresentano elementi ai quali dedicare ulteriori sforzi.

2

Le risorse di Fondazione CRC

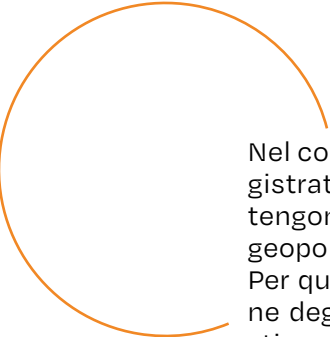


2.1
Linee generali di gestione
del patrimonio

2.2
Le risorse per l'attività progettuale

2.1

Linee generali di gestione del patrimonio



Nel corso del 2024, siamo stati spettatori di indici azionari che hanno registrato performance positive, con gli indicatori economici che si mantengono con una crescita poco sopra la parità, in un contesto di rischi geopolitici molto elevati.

Per questo la Fondazione CRC prosegue nella strategia di diversificazione degli investimenti, in un'ottica prudentiale, con priorità per gli investimenti facilmente liquidabili, mantenendo la volontà di salvaguardare ed accrescere nel tempo il proprio patrimonio. Il Regolamento interno per la Gestione del Patrimonio individua come traguardo di lungo periodo il conseguimento di un rendimento annuo che consenta di destinare all'attività istituzionale un flusso di risorse finanziarie in linea con gli obiettivi stabiliti.

La necessità di contemperare i rischi con gli attesi ritorni reddituali, infatti, costituisce la direttrice che supporta, sotto il profilo motivazionale, tutti gli investimenti della Fondazione CRC.

2.2

Le risorse per l'attività progettuale

Sulla base dei risultati ottenuti al 31 dicembre 2024 la Fondazione ritiene di destinare all'attività progettuale ed erogativa nell'anno 2025 una somma pari a **30 milioni di euro**². Si ricorda che il Fondo di Stabilizzazione delle Erogazioni al 31 dicembre 2024 è pari a 60 milioni di euro. Oltre a tale somma, saranno destinati al territorio ulteriori risorse di cui **957.941 euro** di accantonamento alla Fondazione con il Sud e circa 130 mila euro di accantonamento al Fondo Nazionale ACRI³.

² A questa disponibilità iniziale potranno essere aggiunte anche risorse non utilizzate di esercizi precedenti.

³ Il dato definitivo sarà calcolato sulla base dell'avanzo di esercizio del 2024.

RIPARTIZIONE DELLE RISORSE SUI SETTORI DI INTERVENTO

Nel 2025 la Fondazione assegnerà le risorse erogative ai settori di intervento secondo le percentuali indicate nella tabella sottostante⁴:

SETTORE DI INTERVENTO	%	EURO
Sviluppo locale e innovazione	23%	6.900.000
Arte, attività e beni culturali	20%	6.000.000
Volontariato, filantropia e beneficenza	20%	6.000.000
Educazione, istruzione e formazione	20%	6.000.000
Salute pubblica	10%	3.000.000
Attività sportiva	7%	2.100.000
TOTALE	100%	30.000.000

Tab. 1 - Ripartizione delle risorse per settore di intervento

⁴ Secondo la normativa vigente (Art. 1, lett. C-bis) e d) e Art. 8, comma 1 lett.d) del D.Lgs. 153/1999), la Fondazione deve destinare ai settori rilevanti almeno il 50% del reddito residuo, dedotti gli oneri fiscali, le spese di funzionamento e l'accantonamento alla riserva obbligatoria. A tali fini, saranno considerati rilevanti i seguenti settori: Sviluppo locale, Arte, attività e beni culturali, Volontariato, filantropia e beneficenza, Educazione, istruzione e formazione e Salute pubblica. Sarà considerato settore ammesso l'Attività sportiva.

IMPEGNI PLURIENNALI 2025

Per destinare risorse significative a progetti pluriennali di ampio respiro e al contempo non saturare le disponibilità erogative di un solo anno, la Fondazione CRC può assumere impegni relativi agli anni successivi.

La Fondazione CRC si impegna a tal fine ad allocare non più del 30% delle risorse a disposizione per ciascun esercizio per la realizzazione di iniziative di soggetti terzi che comportino erogazioni pluriennali, orientando la propria azione al finanziamento di lotti funzionali; sarà comunque privilegiata la continuità degli interventi erogativi utili al completamento delle avviate iniziative pluriennali.

Gli impegni inerenti iniziative pluriennali realizzate da terzi e in riferimento a progetti promossi dalla Fondazione CRC ammontano, nel 2025, a 1.505.000 euro, corrispondenti al 5% delle disponibilità complessive.

Nel 2025, la conversione in delibera degli impegni assunti negli anni precedenti avverrà a seguito di verifiche di monitoraggio sul regolare avanzamento delle iniziative programmate. In caso di incongruenza o mancato avanzamento delle attività, sarà possibile per la Fondazione CRC revocare gli impegni sugli anni futuri o ridefinire il cronoprogramma delle attività con gli enti richiedenti.

SETTORE DI INTERVENTO	EURO
Sviluppo locale e innovazione	655.000
Arte, attività e beni culturali	220.000
Volontariato, filantropia e beneficenza	10.000
Educazione, istruzione e formazione	600.000
Salute pubblica	0
Attività sportiva	20.000
TOTALE	1.505.000

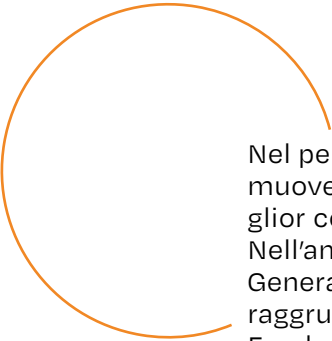
Tab. 2 - Suddivisione degli impegni 2025 su progetti propri e iniziative di terzi per settore di interventi

⁵ I dati degli impegni sono aggiornati al 30 settembre 2024.

3

La strategia di Fondazione CRC





Nel perseguire la propria strategia, la Fondazione CRC si propone di promuovere l'interesse generale della propria comunità e di garantire il miglior conseguimento degli obiettivi statutari e programmatici stabiliti. Nell'ambito della pianificazione pluriennale 2025-2028 il Consiglio Generale ha scelto di concentrare la propria azione in 5 ambiti che raggruppano delle tematiche trasversali ai settori di intervento della Fondazione. In quest'ottica, la Fondazione si impegnerà a promuovere e valorizzare all'interno della comunità la bellezza, la creatività, la cura, il futuro e la partecipazione⁶.

MODALITÀ D'INTERVENTO

Per raggiungere i propri obiettivi la Fondazione CRC utilizza diversi strumenti e differenti modalità di intervento:

1. ATTIVITÀ PROGETTUALE E EROGATIVA

Lo strumento principale con cui la Fondazione CRC interviene a sostegno del territorio è rappresentato dall'erogazione di contributi e dalla realizzazione diretta di iniziative. Nello specifico promuove:

L'erogazione di contributi a progetti di terzi, tramite **due tipologie di bando**: bandi tematici (cap. 7) che fanno riferimento ad uno specifico obiettivo o ambito di intervento oppure bandi di ascolto e attivazione del territorio (cap. 6) strutturati per raccogliere progettualità generali del territorio coerenti con la strategia, gli ambiti e i settori di intervento della Fondazione; il Consiglio di Amministrazione individua, nell'ambito di ciascun bando, le procedure e i criteri di valutazione delle richieste di contributo, al fine di indirizzare e concentrare gli interventi e accrescerne in tal modo l'efficacia. Nell'assegnazione delle risorse, inoltre, la Fondazione CRC tiene conto dei contributi assegnati in precedenza o nell'anno in corso al soggetto richiedente e alla località di svolgimento dell'iniziativa proposta.

Progetti promossi dalla Fondazione CRC: finalizzati a promuovere iniziative di valenza ampia su temi particolarmente rilevanti e strategici, ideati e realizzati in collaborazione con i principali attori locali di riferimento.

La Fondazione CRC si riserva inoltre di intervenire, a fronte di esigenze urgenti, di carattere straordinario o emergenziale, anche al di fuori dei bandi e progetti sopra indicati, previa verifica di disponibilità di risorse.

⁶ Per approfondire gli ambiti individuati si rimanda al Piano Pluriennale 2025-2028 disponibile sul sito internet.

2. ATTIVITÀ DI ASCOLTO, RICERCA E ANALISI DI SCENARI

La Fondazione CRC prosegue l'attività di analisi e ricerca a livello trasversale, sempre accompagnata dall'ascolto del territorio, al fine di offrire elementi conoscitivi sui bisogni prioritari, i punti di forza e di debolezza, le opportunità e le leve del cambiamento su cui impostare la sua programmazione strategica e a supporto della comunità locale.

In particolare, le attività di ascolto e ricerca sono realizzate attraverso i seguenti strumenti:

Incontri Fuori Tema: oltre al dialogo continuo nell'ambito dell'attività di intervento della Fondazione, nel corso dell'anno sono realizzati specifici momenti di incontro e confronto tra gli Organi e i principali attori economici, sociali, educativi, culturali del territorio, al fine condividere bisogni, proposte e visioni per il futuro del territorio;

Analisi e ricerche: la Fondazione CRC promuove analisi mirate e ricerche esplorative su temi emergenti e prioritari per il territorio, avvalendosi della collaborazione dei principali centri di ricerca pubblici e privati operanti a livello locale e nazionale, i cui risultati vengono resi disponibili attraverso le pubblicazioni della **Collana dei Quaderni** e dei report tecnici on line sul sito della Fondazione (nel corso del 2025 saranno pubblicati gli esiti delle ricerche relative ai temi della **Partecipazione civica giovane e attiva** e delle **Imprese familiari, con focus su protagonismo femminile e giovanile** e saranno avviate nuove indagini sui seguenti ambiti: **I progetti europei sul territorio provinciale; Transizione digitale e Intelligenza Artificiale in ambito sociosanitario; Rigenerazione e valorizzazione urbana e degli spazi pubblici**);

Dossier: vengono redatti periodici **rapporti congiunturali e previsionali** sullo stato di salute e gli scenari per la provincia di Cuneo, nel quadro europeo e internazionale, con i quali monitorare l'andamento del contesto e le tendenze in corso, con riferimento all'Agenda ONU 2030 per lo Sviluppo Sostenibile e gli ambiti di intervento della Fondazione (Il **Dossier socioeconomico annuale** sarà pubblicato a ottobre 2025).

A partire dai risultati dell'attività di ascolto, ricerca e previsione, la Fondazione CRC promuove diverse modalità di coinvolgimento del mondo della ricerca e della comunità locale, volte a favorire l'utilizzo delle evidenze e delle raccomandazioni emerse e stimolare il cambiamento positivo. Nello specifico, la condivisione e valorizzazione dei risultati dell'attività di analisi avviene attraverso:

Piattaforma open data: piattaforma digitale finalizzata a raccogliere e condividere con l'esterno i principali dati relativi al contesto economico, sociale e territoriale in cui opera la Fondazione CRC, che sarà attivata nel corso del 2025 e resa accessibile per tutta la comunità provinciale;

Laboratori di innovazione: cicli di incontri, attivati a valle delle principali ricerche o su temi particolarmente rilevanti, volti a creare comunità di pratiche tra ricercatori, attori locali e testimoni di buone pratiche extralocali, per favorire processi di cambiamento virtuoso (nel corso del 2025 sarà promosso il **Laboratorio Futuri**, dedicato a condividere con enti, terzo settore e giovani metodi e strumenti di esplorazione di futuri possibili e di attivazione di processi trasformativi);

Cabina di regia per la provincia di Cuneo al 2030: tavolo di governance tra le principali realtà istituzionali e della ricerca, coordinata dalla Fondazione e promossa in collaborazione con la Provincia di Cuneo e la Camera di Commercio di Cuneo, per supportare la pianificazione strategica con orizzonte 2030, anche attraverso la leva della programmazione europea (nel 2025 la Cabina di regia sarà coinvolta in particolare nella realizzazione della **Roadmap attuativa** del Piano strategico Cuneo 2030, approvato a marzo 2024, e nella costruzione dell'ecosistema sociale per **promuovere l'Attrattività** del territorio provinciale).

3. SOSTEGNO A SOCIETÀ STRUMENTALI E ENTI PARTECIPATI

Su temi di particolare rilevanza, la Fondazione CRC agisce anche attraverso la promozione e il sostegno di Enti strumentali e Associazioni di cui è promotrice o in cui è direttamente coinvolta:

CRC Innova s.r.l., ente strumentale che promuove l'innovazione sul territorio attraverso la realizzazione di attività artistiche, culturali, didattiche, sociali e di sviluppo territoriale;

Fondazione CRC Donare ETS impegnata in attività di raccolta fondi da destinare a favore di progetti di utilità sociale a livello nazionale e internazionale; in particolare promuove la gara di beneficenza *Barolo en primeur*;

La Gemma Venture s.r.l., ente strumentale che ha l'obiettivo di creare un hub di investimento e di crescita che parta dalla provincia di Cuneo e si propaghi a livello nazionale ed europeo;

Associazione Filiera Futura che ha l'obiettivo di promuovere l'innovazione e sostenere l'unicità e la competitività della produzione agroalimentare di qualità italiana. Ne fanno parte 25 enti di cui 3 università, 2 associazioni di categoria, 19 Fondazioni di origine bancaria e la Fondazione con il Sud;

Associazione Turismo Outdoor che, in partenariato con Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Cuneo, l'Azienda Turistica Locale del Cuneese, l'Ente Turismo Langhe Monferrato Roero, gestisce l'iniziativa WOW per promuovere eventi e manifestazioni per vivere all'aria aperta in ambienti naturali delle Alpi e delle colline di Langhe, Monferrato, Roero, patrimonio UNESCO;

Fondazione con il Sud ente non profit nato per promuovere l'infrastrutturazione sociale del Mezzogiorno e favorire lo sviluppo del Sud Italia;

Consulta delle Fondazioni di origine bancaria di Piemonte e Liguria, ente non profit che riunisce le 11 Fondazioni piemontesi e le 3 liguri per promuovere la crescita e lo sviluppo del tessuto sociale, culturale ed economico dei territori.

4. PARTECIPAZIONE A FONDI NAZIONALI

La Fondazione CRC, inoltre, aderisce ad alcuni fondi di carattere nazionale nati da accordi e partenariati pubblici-privati, volti a intervenire su specifiche tematiche, di particolare importanza per lo sviluppo del Paese:

Fondo Repubblica digitale, istituito nel 2022 a seguito della firma del protocollo da parte del Ministro per la transizione digitale, il Ministro dell'economia e della Finanza e dell'Associazione di Fondazioni e di Casse di risparmio Spa (ACRI), ha l'obiettivo di accrescere le competenze digitali degli italiani, sostenendo progetti rivolti alla formazione e all'inclusione digitale.

Fondo Unico Nazionale (FUN), attivato nel 2018, prevede il pagamento di una quota annuale per il finanziamento dei Centri Servizi per il volontariato in luogo dei già esistenti fondi speciali per il volontariato regionali.

Fondo Nazionale iniziative comuni ACRI, fondo comune delle Fondazioni per rispondere a emergenze.

MONITORAGGIO E VALUTAZIONE

In un'ottica di miglioramento continuo, la Fondazione CRC si impegna a sviluppare un piano di monitoraggio e valutazione delle proprie iniziative e di quelle oggetto di contributo, al fine di verificare il corretto svolgimento delle attività, anche per proporre eventuali modifiche in corso d'opera e in fase di riprogrammazione, di analizzare il raggiungimento dei risultati previsti e, ove possibile, di stimare gli impatti generati sulla comunità di riferimento.

In particolare, secondo quanto previsto dal Regolamento per le Attività Istituzionali e sulla base di criteri definiti dal Consiglio di Amministrazione in fase di delibera, per gli interventi oggetto di contributo saranno effettuati:

Il monitoraggio continuo, al fine di appurare lo stato di avanzamento delle attività e di verificarne il corretto svolgimento;

La verifica, a campione, dell'effettiva e coerente realizzazione delle iniziative oggetto di contributo e delle spese in tal modo sostenute;

La valutazione dei risultati, al fine di rilevare, in termini quantitativi e qualitativi, gli esiti delle attività condotte;

La valutazione degli effetti, al fine di stimare gli impatti determinati dalle attività condotte in termini di cambiamenti sistemici del contesto e di benefici prodotti per la comunità di riferimento.

A tal fine, si specifica che per particolari bandi e iniziative, per tutta la durata dei progetti e prima dell'erogazione del saldo del contributo la Fondazione CRC potrà effettuare delle verifiche intermedie e finali sull'effettiva realizzazione dell'iniziativa attraverso incontri di monitoraggio o sopralluoghi in loco.

Inoltre, per iniziative dal carattere innovativo o sperimentale, la Fondazione CRC potrà prevedere la realizzazione di percorsi di accompagnamento e valutazione per suo conto o avvalendosi della consulenza di esperti e professionisti esterni.

MODALITÀ DI RENDICONTAZIONE ED EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI

Tutti i soggetti richiedenti, che abbiano trasmesso la propria richiesta di contributo, ricevono una notifica via posta elettronica con le indicazioni per scaricare dall'Area ROL la comunicazione di avvenuta delibera in caso di accoglimento o con le motivazioni di non accoglimento nel caso in cui la Fondazione CRC abbia assunto una decisione negativa. I contributi deliberati saranno erogati a seguito dell'effettiva e comprovata realizzazione dell'iniziativa. L'indicazione della **data di scadenza del contributo**, entro la quale il soggetto richiedente dovrà procedere alla presentazione della rendicontazione secondo i passaggi sotto descritti, sarà comunicata e riportata tramite l'Area ROL.

I soggetti a favore dei quali la Fondazione CRC delibera un contributo potranno richiedere un anticipo dell'erogazione fino al 50% del contributo deliberato mediante la procedura ROL di richiesta anticipo.

Il contributo deliberato deve essere rendicontato a saldo o in più tranches, all'interno dell'Area ROL, secondo la seguente procedura:

Inserimento nella procedura dei Prerequisiti/Variazioni di progetto: il **Modulo di accettazione del contributo** (Allegato 1 alla lettera di delibera) con firma del Legale Rappresentante e l'aggiornamento delle **date di inizio e fine dell'iniziativa**, specificando la motivazione di eventuali variazioni; la **rimodulazione del budget** (entrate e uscite) dell'iniziativa, aggiornato al termine dell'attività.

Si ricorda che la rimodulazione riguarda il costo totale dell'iniziativa e non solamente il contributo deliberato dalla Fondazione CRC; si ricorda inoltre che la rimodulazione del budget, delle date e dell'Allegato 1 sono soggetti all'approvazione da parte degli uffici della Fondazione CRC quindi, solo dopo tale approvazione, è possibile procedere con le richieste di pagamento;

Inserimento di eventuale documentazione grafica, fotografica o multimediale a supporto dell'iniziativa realizzata nella sezione Documentazione varia;

Inserimento nella procedura di richieste di pagamento (tranche parziale o a saldo) delle **spese sostenute e documentate** nella sezione **Giustificativi di spesa**. Si precisa che in caso di partenariato, i giustificativi devono essere caricati dall'ente capofila, che risulta essere il soggetto beneficiario del contributo e che dovrà assumersi la responsabilità sia della buona riuscita dell'iniziativa, sia della corretta procedura di caricamento della richiesta di pagamento;

Inserimento nella procedura degli allegati obbligatori, specificati nel Modulo di accettazione del contributo (Allegato 1 alla lettera di delibera) o definiti nel testo del bando in cui è stata presentata la richiesta;

L'eventuale compilazione del questionario online riguardante lo svolgimento e i risultati dell'iniziativa realizzata (il questionario sui risultati dovrà essere compilato solo una volta, al termine dell'iniziativa, e pertanto a fronte della rendicontazione a saldo).

In alcuni bandi è possibile inserire giustificativi di spesa intestati a enti partner, se ammissibili e dove siano presenti accordi formali o reti di partenariato sottoscritte in fase di richiesta di contributo, fermo restando che almeno il 51% dei giustificativi inseriti a copertura del contributo dovrà essere intestato all'ente capofila/beneficiario, salvo diverse motivazioni che però saranno oggetto di analisi e attenzione da parte del Consiglio di Amministrazione per una valutazione approfondita inerente l'iniziativa. Si sottolinea altresì che il contributo complessivo della Fondazione CRC viene erogato esclusivamente a enti ammissibili, come previsto dallo Statuto e dal Regolamento dell'attività istituzionale.

Per contributi uguali o inferiori a 5.000 euro è ammessa la procedura di rendicontazione semplificata salvo controlli a campione che saranno effettuati in corso d'anno.

In caso di cofinanziamento obbligatorio previsto dal bando, durante la verifica delle richieste di pagamento, qualora si evidenziasse l'assenza del cofinanziamento minimo richiesto, il contributo della Fondazione CRC verrà ridotto in percentuale. In ogni caso, i giustificativi di spesa prodotti al fine dell'erogazione del contributo non potranno essere utilizzati, limitatamente alla parte di quota richiesta alla Fondazione CRC, per ottenere eventuali contributi da parte di altri soggetti pubblici e/o privati.

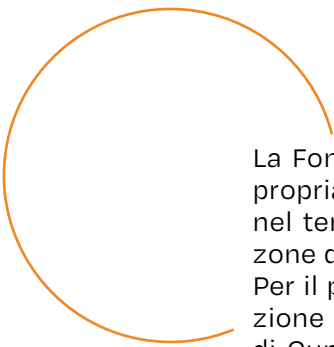
Si precisa che nella realizzazione di un'iniziativa per la quale la Fondazione potrà deliberare un eventuale contributo, nessun componente dell'organo direttivo/gestionale o dell'organo di controllo del soggetto richiedente dovrà essere coinvolto, né direttamente né indirettamente, con qualsiasi forma e/o modalità (ad esempio come amministratore o socio della società fornitrice), in consulenze o forniture retribuite di beni e servizi funzionali all'attuazione della medesima iniziativa, ad esclusione delle Cooperative Sociali. La Fondazione CRC effettuerà a tal fine controlli a campione e, laddove dovesse ravvisare inosservanze o violazioni alla presente disposizione, potrà procedere fino alla revoca dell'intero contributo deliberato, oltre all'accertamento di più gravi responsabilità.

I soggetti richiedenti potranno presentare un'unica richiesta di proroga di 12 mesi dalla data di scadenza del contributo⁷, salvo diversa indicazione contenuta nel testo del bando o nella lettera di delibera. Non saranno ammesse ulteriori richieste di proroga, salvo in caso di motivi straordinari o emergenziali. Qualora la proroga non venga concessa, il contributo sarà revocato.

⁷ Per scadenza del contributo si intende la data, indicata nell'area ROL, entro la quale l'ente deve rendicontare il contributo ricevuto.

4

Il territorio di riferimento



La Fondazione CRC (come previsto dall'Art 2.4 dello Statuto) svolge la propria attività prevalentemente in provincia di Cuneo ed in particolare nel territorio di principale operatività e precisamente nei comuni delle zone di Alba, di Bra, di Cuneo e di Mondovì riportati in allegato.

Per il perseguimento dei propri scopi ed in via non prevalente, la Fondazione CRC può anche operare in altri ambiti territoriali della provincia di Cuneo e in ambito regionale, nazionale ed internazionale, eventualmente con il coordinamento della Consulta delle Fondazioni di origine bancaria del Piemonte e della Liguria, dell'Associazione di Fondazioni e di Casse di Risparmio S.p.A. (ACRI) o di altri enti simili (Philea – Philantropy Europe Association).

Per ogni bando e progetto viene definita dal Consiglio di Amministrazione l'area territoriale di riferimento.

5

Ammissibilità degli enti

Ai sensi del Titolo IV, art 11 del regolamento delle Attività Istituzionali i **soggetti ammissibili** a richiedere contributi da parte della Fondazione CRC devono:

essere organizzati e formalmente costituiti per atto pubblico, per scrittura privata autenticata o per scrittura privata registrata;

perseguire scopi di utilità sociale o di promozione dello sviluppo economico e culturale;

operare nei settori di intervento della Fondazione e, in particolare, in quelli ai quali è rivolta l'erogazione e possedere le necessarie competenze e conoscenze, quale ulteriore garanzia di realizzazione e sostenibilità dell'iniziativa finanziata;

non avere finalità di lucro. L'assenza di finalità lucrative deve essere sanzionata attraverso il divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale durante la vita del soggetto, salvo che la destinazione o la distribuzione siano imposte dalla legge; e attraverso l'obbligo di devolvere il patrimonio dell'ente, per la parte eccedente il valore nominale, in caso di suo scioglimento per qualunque causa, ad altro ente senza fini di lucro o per fini di pubblica utilità.

Non sono ammesse erogazioni, dirette o indirette, a favore di:

enti con fini di lucro o imprese di qualsiasi natura, con eccezione delle imprese strumentali, delle cooperative che operino nel settore dello spettacolo, dell'informazione e del tempo libero, delle imprese sociali e delle cooperative sociali di cui alla Legge 8 novembre 1991, n. 381 e successive modificazioni;

partiti o movimenti politici;

organizzazioni sindacali, di patronato o di categoria per la loro ordinaria attività di gestione;

consorzi di qualsiasi tipo, le cui quote siano detenute in maggioranza da imprese con finalità di lucro;

persone fisiche, con l'eccezione delle erogazioni sotto forma di premi, borse di studio o di ricerca, purché assegnati a fronte di avvisi o bandi opportunamente pubblicizzati e previa valutazione comparativa;

soggetti che non si riconoscano nei valori della Fondazione o che comunque perseguano finalità incompatibili con quelle perseguite dalla stessa;

soggetti che annoverino, tra i membri del proprio organo amministrativo, uno o più componenti di organi della Fondazione, ad eccezione delle istanze di contributo presentate da imprese ed enti strumentali della Fondazione, ai sensi dell'art. 8, comma 5, dello Statuto della Fondazione.

Il divieto di intervento a favore di imprese di qualsiasi natura è da riferire a quei soggetti che abbiano come scopo, risultante dallo Statuto, la produzione e il conseguimento di un lucro; pertanto, non costituiscono impedimento all'intervento della Fondazione:

le eventuali attività commerciali o imprenditoriali marginalmente svolte dagli enti non profit quando tali attività siano esclusivamente funzionali al raggiungimento degli scopi istituzionali, non di lucro, ma di interesse generale di utilità sociale e di promozione dello sviluppo socio economico;

le eventuali presenze, tra gli associati o i soci, di imprese con finalità di lucro, purché riguardanti enti non profit di ampia valenza o significativa rappresentatività territoriale, costituiti da un numero adeguato di soggetti attivi sul territorio e che si prefiggono finalità di utilità sociale e/o di promozione dello sviluppo socio economico, con particolare attenzione per quelli operanti in aree disagiate.

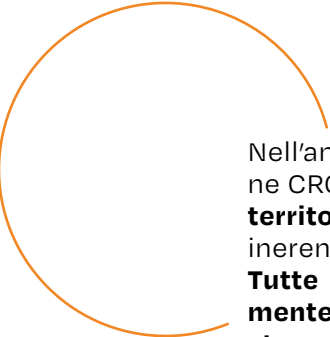
Le Agenzie di formazione professionale, le Aziende Turistiche Locali e le Enotecche regionali, a prescindere dalla rivestita natura giuridica e fermo restando il possesso dei requisiti di cui sopra, rientrano a pieno titolo tra i soggetti destinatari di erogazioni, in considerazione delle finalità educative, sociali e di promozione del territorio perseguite dalle stesse. Inoltre potranno essere considerate ammissibili le società sportive dilettantistiche purché, dai documenti statutari e costitutivi, emerga in modo inequivocabile l'assenza di finalità lucrative.

In caso di interventi infrastrutturali su immobili saranno considerate ammissibili esclusivamente le richieste di contributo presentate a valere su immobili di proprietà di un ente ammissibile a ricevere un contributo da parte della Fondazione CRC.

Il Consiglio di Amministrazione potrà individuare, nell'ambito dei bandi promossi nel corso dell'anno, eventuali ulteriori requisiti specifici di ammissibilità degli enti per la presentazione delle richieste.

6

I bandi di ascolto e attivazione del territorio



Nell'ambito delle attività di sostegno e supporto al territorio la Fondazione CRC promuove la realizzazione dei **bandi di ascolto e attivazione del territorio**, attraverso i quali è possibile presentare richieste di contributo inerenti agli ambiti identificati nella Programmazione Pluriennale.

Tutte le richieste di contributo devono essere presentate esclusivamente online, tramite la compilazione dell'apposita procedura di richiesta, entro i termini previsti e adeguatamente documentate così come riportato nel bando specifico. Si specifica che eventuali richieste di variazione dei dati anagrafici, compreso l'aggiornamento dei dati di bilancio, vincolanti per la chiusura della richiesta di contributo, dovranno essere inviate almeno il giorno prima della scadenza del bando al fine di consentirne la verifica e l'accettazione. A tal fine, prima di iniziare la compilazione della richiesta di contributo, si suggerisce di verificare la completezza e la correttezza di tutti i dati inseriti nella sezione "Dati ente" all'interno dell'area ROL.

Nel 2025 non sono considerate ammissibili nei bandi di ascolto e attivazione del territorio:

richieste di contributo presentate con medesimo oggetto e finalità su più di un bando di ascolto e attivazione del territorio nell'arco dello stesso anno;

richieste di contributo riguardanti iniziative potenzialmente oggetto di bandi tematici o progetti promossi dalla Fondazione stessa;

richieste che costituiscono sostituzioni di prerogative pubbliche, salvo eccezioni legate a emergenze e con chiare prospettive di presa in carico successiva degli enti preposti;


iniziative riguardanti la pubblicazione di libri o volumi, salvo pubblicazioni di riconosciuto valore scientifico, relative o coerenti con progetti della Fondazione;

iniziative riguardanti l'esclusiva produzione di documentari o realizzazione di filmati, salvo prodotti che si inseriscano in iniziative più ampie o coerenti con progetti della Fondazione.

TITOLO	ENTI BENEFICIARI	TEMPI	AREA DI INTERVENTO
Bando Primavera 2025 Per contributi minori o uguali a 10.000€	Tutti gli enti ammissibili	Pubblicazione modulo ROL: 01/2025 Scadenza per la presentazione delle richieste: 31/03/2025 Delibera dei contributi: 05/2025	Tutta la provincia
Bando Generale 2025 Per contributi > 10.000 euro	Tutti gli enti ammissibili	Pubblicazione modulo ROL: 01/2025 Scadenza per la presentazione delle richieste: 28/02/2025 Delibera dei contributi: 07/2025	Tutta la provincia
Bando Autunno 2025 Per contributi minori o uguali a 10.000€	Tutti gli enti ammissibili	Pubblicazione modulo ROL: 05/2025 Scadenza per la presentazione delle richieste: 30/09/2025 Delibera dei contributi: 11/2025	Tutta la provincia

7

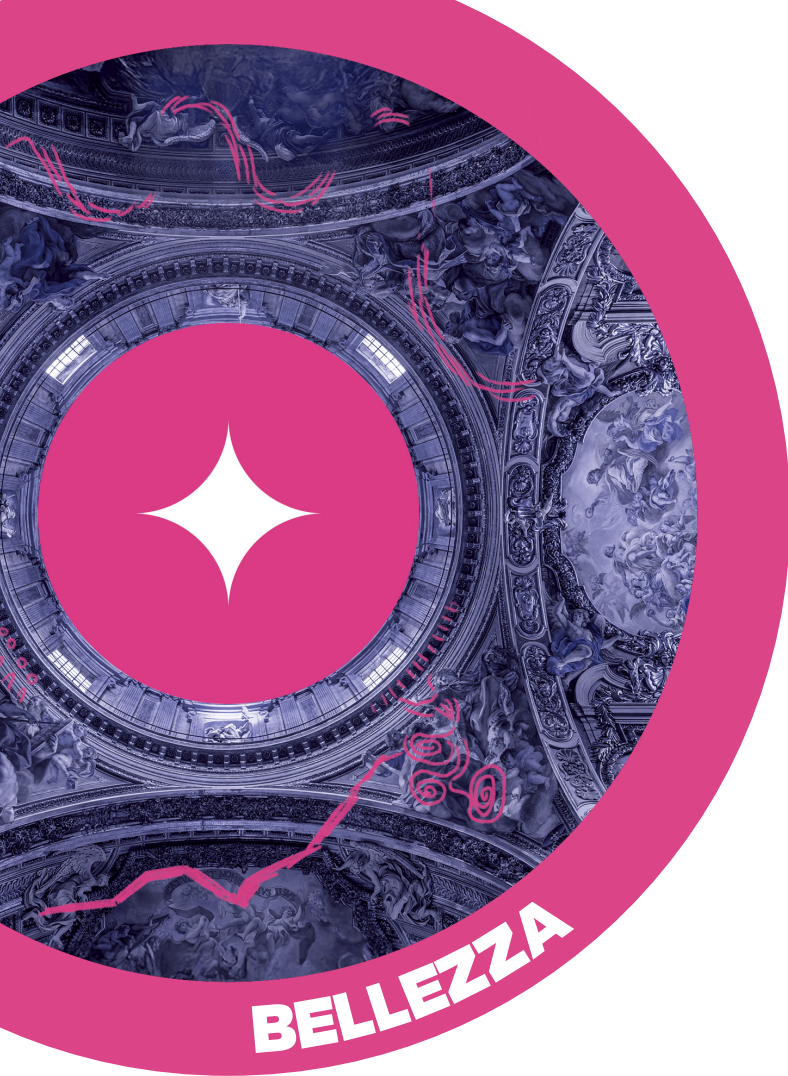
I bandi tematici e i progetti promossi dalla Fondazione



I **bandi tematici e i progetti promossi dalla Fondazione** sono finalizzati a promuovere iniziative sul territorio su temi particolarmente rilevanti o che rispondano a obiettivi specifici individuati dalla Fondazione.

Nelle pagine di seguito sono descritte le iniziative che saranno promosse nel corso del 2025 e che vedranno il coinvolgimento o la candidatura degli enti del territorio, salvo eventuali modifiche che potranno essere proposte in corso d'anno. I testi dei bandi saranno pubblicati sul sito della Fondazione CRC.

Tutte le richieste di contributo devono essere presentate esclusivamente online, tramite la compilazione dell'apposita procedura di richiesta, entro i termini previsti e adeguatamente documentate così come riportato nel bando specifico. Si specifica che eventuali richieste di variazione dei dati anagrafici, vincolanti per l'invio della richiesta di contributo, dovranno essere inviate almeno il giorno prima della chiusura del bando al fine di consentirne la verifica e l'accettazione. A tal fine, prima di iniziare la compilazione della richiesta di contributo, si suggerisce di verificare la completezza e la correttezza di tutti i dati inseriti nella sezione "Dati ente" all'interno dell'area riservata.



● PATRIMONIO CULTURALE

Il bando persegue l'obiettivo di sostenere **interventi di restauro e conservazione di beni culturali**, favorendo iniziative che ne migliorino l'accessibilità e la fruizione fisica, cognitiva, sensoriale e sociale.

ENTI BENEFICIARI

Tutti gli enti ammissibili

PUBBLICAZIONE

Giugno

DELIBERA CONTRIBUTI

Dicembre

AREA

DI INTERVENTO

Tutta la provincia

● PROGETTO MOSTRE

Il progetto prevede l'organizzazione di **mostre di alto profilo** in partnership con le maggiori istituzioni culturali nazionali.

ENTI

BENEFICIARI

Comunità

AVVIO PROGETTO

Gennaio

AREA

DI INTERVENTO

Tutta la provincia

● EDUCARE NEL BELLO

Il bando intende promuovere la **bellezza** all'interno degli **spazi scolastici** affinché le scuole possano divenire luoghi belli di eccellenza educativa, aperti al territorio e capaci di coinvolgere gli studenti in un'ottica di responsabilizzazione e cura degli spazi collettivi.

ENTI

BENEFICIARI

Enti pubblici locali, istituti scolastici

PUBBLICAZIONE

Febbraio

DELIBERA CONTRIBUTI

Novembre

AREA

DI INTERVENTO

Tutta la provincia

● SPAZI BELLI

Il bando intende perseguire il tema della **bellezza all'interno degli spazi**, promuovendo e migliorando il benessere delle persone attraverso la creazione di **spazi armoniosi** e gradevoli dove vivere e svolgere le proprie attività.

ENTI

BENEFICIARI

Tutti gli enti ammissibili

PUBBLICAZIONE

Giugno

DELIBERA CONTRIBUTI

Dicembre

AREA

DI INTERVENTO

Tutta la provincia

1/2



● DISTRUZIONE

Il bando sostiene interventi di demolizione sul territorio provinciale, finalizzati a favorire la **rigenerazione urbana e paesaggistica** e **ripristinare la bellezza**. Nel 2025 sarà sostenuto direttamente un **intervento esemplare nel comune di Vernante**; sarà inoltre attivata una riflessione scientifica sull'approccio adottato e gli esiti raggiunti negli anni passati, propedeutica ad una riedizione dello strumento.

ENTI BENEFICIARI
Tutti gli enti ammissibili

PROGETTO
In corso

AREA DI INTERVENTO
Tutta la provincia

● RIGENERAZIONE SPAZI EX FRIGORIFERO MILITARE

Il bando sostiene interventi di demolizione sul territorio provinciale, finalizzati a favorire la **rigenerazione urbana e paesaggistica** e **ripristinare la bellezza**. Nel 2025 sarà sostenuto direttamente un **intervento esemplare nel comune di Vernante**; sarà inoltre attivata una riflessione scientifica sull'approccio adottato e gli esiti raggiunti negli anni passati, propedeutica ad una riedizione dello strumento.

ENTI BENEFICIARI
Comunità

PROGETTO
In corso

AREA DI INTERVENTO
Tutta la provincia

● COLLEZIONI D'ARTE

Il progetto ha l'obiettivo di valorizzare i **linguaggi artistici contemporanei** sul territorio della provincia di Cuneo, promuovendone la conoscenza e stimolando la produzione creativa.

ENTI BENEFICIARI
Artisti e gallerie, Comunità

PROGETTO
In corso

AREA DI INTERVENTO
Tutta la provincia

2/2



● RONDO' DEI TALENTI

Un **polo educativo aperto a tutti** da 0 a 99 anni che si sviluppa intorno al tema del talento, del gioco come elemento educativo, dell'orientamento scolastico, dei nuovi modi di apprendere, delle relazioni positive nella comunità. Un luogo di crescita a disposizione per enti e associazioni che vorranno organizzare incontri, laboratori e attività formative ed educative.

ENTI BENEFICIARI Comunità	PROGETTO In corso	AREA DI INTERVENTO Tutta la provincia
-------------------------------------	-----------------------------	---

● SOSTEGNO AGLI ATENEI

L'iniziativa **sostiene gli insediamenti universitari nella provincia di Cuneo**, in particolare: patto locale per i corsi decentrati UniTo, il corso SUIISM, il corso di laurea in Scienze veterinarie, il sostegno all'Università di Scienze gastronomiche di Pollenzo e il sostegno al percorso delle lauree professionalizzanti nella sede di Mondovì del Politecnico di Torino.

ENTI BENEFICIARI Università	PROGETTO In corso	AREA DI INTERVENTO Tutta la provincia
---------------------------------------	-----------------------------	---

● INVENTO! SCUOLE CHE CAMBIANO

Il bando intende promuovere pratiche di **cambiamento organizzativo nelle scuole** stimolando processi creativi che coinvolgano tutta la comunità scolastica e favorendo il benessere di studenti, insegnanti e genitori.

ENTI BENEFICIARI Istituti scolastici	PUBBLICAZIONE Aprile DELIBERA CONTRIBUTI Ottobre	AREA DI INTERVENTO Tutta la provincia
--	---	---

● IL MITO DELLA SCRITTURA

Il bando mira ad incoraggiare l'utilizzo della **scrittura come mezzo espressivo e strumento di dialogo**, attivando azioni di scrittura condivisa e creativa che coinvolgano differenti categorie di popolazione.

ENTI BENEFICIARI Tutti gli enti ammissibili (escluse le scuole)	PUBBLICAZIONE Marzo DELIBERA CONTRIBUTI Maggio	AREA DI INTERVENTO Tutta la provincia
---	---	---



● PERCORSI DI SOSTENIBILITÀ

Il bando promuove la **sostenibilità ambientale** degli enti del territorio nei diversi ambiti di intervento e favorisce la realizzazione di azioni di contrasto e adattamento al cambiamento climatico.

ENTI BENEFICIARI
Tutti gli enti ammissibili

PUBBLICAZIONE
Febbraio
DELIBERA CONTRIBUTI
Luglio

AREA DI INTERVENTO
Tutta la provincia

● RIGENERAZIONE LA COMUNITÀ CHE CURA

Lo strumento intende promuovere l'attivazione di processi territoriali di **prevenzione e cura delle persone con patologie croniche** valorizzando l'importanza e il ruolo che le comunità possono esercitare, favorendo il coordinamento con gli enti titolari del processo di cura e l'attenzione e il supporto ai caregiver.

ENTI BENEFICIARI
Enti pubblici locali, enti del terzo settore, aziende sanitarie

PUBBLICAZIONE
Aprile
DELIBERA CONTRIBUTI
Novembre

AREA DI INTERVENTO
Tutta la provincia

● FONDO EMERGENZE

Il fondo supporta **interventi urgenti** per calamità naturali, salute pubblica, sicurezza e infrastrutture a rischio che compromettono la continuità di attività o servizi o che rendono inagibile un immobile, struttura o luogo.

ENTI BENEFICIARI
Tutti gli enti ammissibili

BANDO
Sempre aperto

AREA DI INTERVENTO
Tutta la provincia

● PROGETTO WELLGRANDA

Wellgranda è un'azione sistemica per creare un'infrastruttura permanente, fisica e virtuale, a supporto del **welfare nella provincia di Cuneo**, promuovendo il benessere dei cittadini. Interviene nel welfare lavorativo, di comunità, sanitario, culturale e paesaggistico.

ENTI BENEFICIARI
Tutti gli enti ammissibili

PROGETTO
In corso

AREA DI INTERVENTO
Tutta la provincia

1/2



● SICURI PER SCELTA

Il progetto, promosso con la Provincia di Cuneo, le Fondazioni CR Fossano, CR Saluzzo e CR Savigliano, intende riportare all'attenzione delle giovani generazioni il tema della **sicurezza stradale** attraverso azioni di informazione e sensibilizzazione nelle scuole.

ENTI BENEFICIARI
Comunità

PROGETTO
In corso

AREA DI INTERVENTO
Tutta la provincia

● + API - OASI FIORITE PER LA BIODIVERSITÀ

Il bando ha l'obiettivo di sensibilizzare attivamente il tessuto sociale della provincia di Cuneo rispetto alla **tutela della biodiversità**, di realizzare oasi fiorite e di avviare percorsi educativi ad esse correlati.

ENTI BENEFICIARI
Tutti gli enti ammissibili

PUBBLICAZIONE
Gennaio
DELIBERA CONTRIBUTI
Marzo

AREA DI INTERVENTO
Tutta la provincia

● AUTONOMIA E DISABILITÀ

Il progetto promuove una comunità inclusiva attraverso formazione e partecipazione attiva, sensibilizzando la società civile e rafforzando la rete provinciale per garantire **pari opportunità e uguaglianza alle persone con disabilità**.

ENTI BENEFICIARI
Tutti gli enti ammissibili

PROGETTO
In corso

AREA DI INTERVENTO
Tutta la provincia

● GIARDINO DELLE IDEE

Il bando ha sostenuto cinque progetti promossi da reti attive nella provincia di Cuneo per prevenire il **disagio giovanile** tramite attività culturali, sociali e sportive. Nel 2025 la Fondazione continuerà a supportare le iniziative con formazione, monitoraggio, condivisione dei dati e costruzioni di reti nel territorio.

ENTI BENEFICIARI
Tutti gli enti ammissibili

PROGETTO
In corso

AREA DI INTERVENTO
Tutta la provincia

2/2



● ATTRAZIONE RISORSE

I bandi offrono a enti pubblici e privati non profit della provincia di Cuneo risorse economiche e supporto tecnico per partecipare a **bandi regionali, nazionali, europei, al PNRR** e sfruttare le opportunità del Next Generation EU e della programmazione 2021/2027.

ENTI BENEFICIARI Tutti gli enti ammissibili	PROGETTO Sempre aperto	AREA DI INTERVENTO Tutta la provincia
---	----------------------------------	---

● STARS

Il bando intende promuovere la **realizzazione di dieci progetti strategici nel territorio della provincia di Cuneo** che valorizzino le parole chiave del Piano pluriennale 2025 - 2028: Bellezza, Creatività, Cura, Futuro e Partecipazione.

ENTI BENEFICIARI Tutti gli enti ammissibili	PUBBLICAZIONE Gennaio DELIBERA CONTRIBUTI Maggio	AREA DI INTERVENTO Tutta la provincia
---	---	---

● INIZIATIVE IN COFINANZIAMENTO E INTERNAZIONALI

Il progetto prevede il coinvolgimento della Fondazione nel ruolo di partner o capofila per la realizzazione di **iniziative a valere su Bandi nazionali ed europei** e la **creazione di sinergie con altri enti e Fondazioni** per favorire l'internazionalizzazione della Fondazione CRC.

ENTI BENEFICIARI Comunità	PROGETTO In corso	AREA DI INTERVENTO Tutta la provincia
-------------------------------------	-----------------------------	---

● COMUNITÀ IN RILIEVO

Il bando accompagna le tre progettualità selezionate (Montagna futura, Ca' Nostra, Crescere insieme comunità) nella definizione di iniziative di **sviluppo locale** in una prospettiva comunitaria, valorizzando le identità territoriali con interventi integrati tra settori diversi.

ENTI BENEFICIARI Enti pubblici locali	PROGETTO In corso	AREA DI INTERVENTO 4 aree di intervento prioritarie
---	-----------------------------	---

1/2



● FACCIAMOCI DELLE DOMANDE

L'iniziativa punta a sviluppare **competenze critiche** e riflessive in bambini e giovani attraverso strumenti e **incontri nelle scuole** e nella comunità, stimolando domande, pensiero autonomo e analisi critica delle informazioni.

ENTI BENEFICIARI	PROGETTO	AREA DI INTERVENTO
Istituti scolastici	In corso	Tutta la provincia

● QUADERNI PER L'INNOVAZIONE

Si prevede la realizzazione di **analisi e ricerche esplorative** per approfondire e anticipare temi di interesse per la comunità provinciale e la Fondazione CRC, al fine di stimolare e indirizzare il cambiamento e l'innovazione sul territorio.

ENTI BENEFICIARI	PROGETTO	AREA DI INTERVENTO
Comunità	In corso	Tutta la provincia

● PIANIFICAZIONE STRATEGICA 2030

L'iniziativa mira a coordinare la pianificazione strategica territoriale al 2030, con il supporto alla Cabina di Regia promossa da Provincia, Camera di Commercio e Fondazione CRC, insieme a ricerca, innovazione e servizi. Tra gli obiettivi un **progetto di marketing territoriale** per rafforzare identità e attrattività della provincia.

ENTI BENEFICIARI	PROGETTO	AREA DI INTERVENTO
Comunità	In corso	Tutta la provincia

● PUOI - PERCORSI, OPPORTUNITÀ, ISTRUZIONE

Il progetto, finanziato dalla Fondazione e dall'Impresa sociale Con i Bambini, si pone l'obiettivo di diminuire le **disuguaglianze di accesso all'istruzione** e di aumentare le possibilità di scelta e di successo scolastico dei minori della provincia di Cuneo a rischio di esclusione sociale.

ENTI BENEFICIARI	PROGETTO	AREA DI INTERVENTO
Comunità, Istituti scolastici	In corso	4 aree di intervento prioritarie

2/2



● ESTATE INSIEME

Il bando mira a valorizzare l'estate come occasione di crescita e **benessere per i ragazzi**, riscoprendo la natura in sicurezza e supportando la conciliazione vita-lavoro delle famiglie.

ENTI BENEFICIARI

Tutti gli enti ammissibili

PUBBLICAZIONE

Gennaio

DELIBERA CONTRIBUTI

Aprile

AREA

DI INTERVENTO

Tutta la provincia

● IMPEGNATI NEI DIRITTI

Il bando sostiene iniziative mirate all'implementazione e alla creazione di esperienze concrete di **coinvolgimento civico**, di informazione e formazione della cittadinanza, di diffusione e tutela dei diritti, tradizionali ed emergenti.

ENTI BENEFICIARI

Tutti gli enti ammissibili

PUBBLICAZIONE

Marzo

DELIBERA CONTRIBUTI

Ottobre

AREA

DI INTERVENTO

Tutta la provincia

● FIDUCIA

Il bando ha l'obiettivo di sostenere lo sviluppo e la **programmazione strategica degli enti del Terzo Settore**. Con un approccio sperimentale, saranno selezionati e accompagnati alcuni enti attraverso un programma triennale di sostegno economico e un percorso di formazione dedicato.

ENTI BENEFICIARI

Enti del terzo settore

PUBBLICAZIONE

Febbraio

DELIBERA CONTRIBUTI

Luglio

AREA

DI INTERVENTO

Tutta la provincia

● SPAZZAMONDO E CITTADINANZA ATTIVA

L'iniziativa promuove azioni di sensibilizzazione per favorire la **partecipazione attiva da parte dei cittadini e la presa in carico di beni e spazi comuni** da parte della comunità. In particolare si prevede di realizzare la quinta edizione di "Spazzamondo. Cittadini attivi per l'ambiente".

ENTI BENEFICIARI

Comunità

AVVIO PROGETTO

Gennaio

AREA

DI INTERVENTO

Tutta la provincia

1/2



● POP

Il bando ha l'obiettivo di rafforzare i soggetti culturali attivi nelle **arti performative**, consolidando il loro ruolo sul territorio e favorendo l'incontro con la comunità locale.

ENTI BENEFICIARI

Istituzioni culturali

PUBBLICAZIONE

Gennaio

DELIBERA CONTRIBUTI

Marzo

AREA

DI INTERVENTO

Tutta la provincia

● BOSCO DI LISIO

Il progetto prevede la riqualificazione e l'allestimento dell'area del **castello di Lisio** che ospiterà un percorso culturale, educativo e ludico di alto livello a disposizione della comunità.

ENTI BENEFICIARI

Comunità

PROGETTO

In corso

AREA

DI INTERVENTO

Tutta la provincia

● FONDO DONAZIONI

Il progetto ha l'obiettivo di rilanciare la **cultura del dono** in provincia di Cuneo, raccogliendo donazioni finanziarie, mobiliari e immobiliari da parte di privati che la Fondazione potrà valorizzare a favore dell'intera comunità.

ENTI BENEFICIARI

Comunità

PROGETTO

Sempre aperto

AREA

DI INTERVENTO

Tutta la provincia

● LA GENERAZIONE DELLE IDEE

Il progetto ha l'obiettivo di rilanciare la **cultura del dono** in provincia di Cuneo, raccogliendo donazioni finanziarie, mobiliari e immobiliari da parte di privati che la Fondazione potrà valorizzare a favore dell'intera comunità.

ENTI BENEFICIARI

Comunità

PROGETTO

In corso

AREA

DI INTERVENTO

Tutta la provincia

● DIALOGHI SUL TALENTO

Il progetto prevede l'organizzazione di appuntamenti di **sensibilizzazione** e confronto aperti agli studenti e alla cittadinanza sui grandi temi affrontati dalla Fondazione CRC.

ENTI BENEFICIARI

Comunità

AVVIO PROGETTO

Gennaio

AREA

DI INTERVENTO

Tutta la provincia

2/2

8

Richiesta di informazioni

Per informazioni su bandi e progetti è possibile contattare gli uffici dell'Area Attività Istituzionale della Fondazione CRC all'indirizzo mail progetti@fondazionecrc.it.

- Per informazioni tecniche sulla modalità di utilizzo della piattaforma ROL:

Ilenia Garino: 0171/452715

Ilaria Ballatore: 0171/452774

- Per richieste di contributo inerenti al settore Sviluppo Locale e innovazione:

Andrea Alfieri: 0171/452735

Camilla Cipriani: 0171/452710

- Per richieste di contributo inerenti al settore Arte, attività e beni culturali:

Valentina Dania: 0171/452734

Yasmine Beraudo: 0171/452724

- Per richieste di contributo inerenti al settore Educazione, istruzione e formazione:

Irene Miletto: 0171/452732

Alberto Frasson: 0171/452704

Alice Pellegrino: 0171/452730

- Per richieste di contributo inerenti al settore Volontariato e Salute pubblica:

Daniela Cusan: 0171/452733

Saverio Dani: 0171/452772

- Per richieste di contributo inerenti al settore Attività sportiva:

Tommaso Caroni: 0171/452716

Nicola Pugliese: 0171/452722

- Per informazioni su rendicontazioni, proroghe e cambi di destinazione è possibile contattare l'Ufficio amministrazione e contabilità della Fondazione CRC all'indirizzo mail contributi@fondazionecrc.it.

Federica Tallone: 0171/452731

Nicolas Cavallera: 0171/452737

- Per richieste di autorizzazione all'utilizzo del logo è possibile contattare l'Ufficio comunicazione della Fondazione CRC all'indirizzo mail comunicazione@fondazionecrc.it.

Francesco Bertello: 0171/4527771

Ilenia Dalmaso: 0171/4527777

Lisa Sappia: 0171/4527739

- Per proporre inviti istituzionali è possibile contattare l'Ufficio segreteria della Fondazione CRC all'indirizzo mail info@fondazionecrc.it.

Melania Dalmaso: 0171/4527720

Maria Chiara Cioffi: 0171/4527721

- Per consultare o chiedere informazioni su analisi, ricerche e dati di contesto è possibile contattare l'Ufficio studi della Fondazione CRC all'indirizzo mail studi@fondazionecrc.it.

Elena Bottasso: 0171/4527775

Francesco Carbonero: 0171/4527778

Eleonora Ferrero: 0171/4527718

ALLEGATO - Elenco dei Comuni della provincia di Cuneo inclusi nelle zone del Cuneese, dell'Albese, del Braidese, del Cuneese e del Monregalese

ZONA CUNESE

CUNEO, Acceglio, Aisone, Argentera, Beinette, Bernezzo, Borgo San Dalmazzo, Boves, Busca, Canosio, Caraglio, Cartignano, Castelletto Stura, Castelmaigno, Celle di Macra, Centallo, Cervasca, Chiusa di Pesio, Demonte, Dronero, Elva, Entracque, Gaiola, Limone Piemonte, Macra, Margarita, Marmora, Moiola, Montanera, Montemale di Cuneo, Monterosso Grana, Morozzo, Peveragno, Pietraporzio, Pradleves, Prazzo, Rittana, Roaschia, Robilante, Roccabruna, Roccasparvera, Roccavione, Sambuco, San Damiano Macra, Stroppio, Tarantasca, Valdieri, Valgrana, Valloriate, Vernante, Vignolo, Villar San Costanzo, Villafalletto, Vinadio.

ZONA ALBESE

ALBA, Albaretto della Torre, Arguello, Barbaresco, Barolo, Benevello, Bergolo, Borgomale, Bosia, Bossolasco, Camo, Canale, Castagnito, Castelletto Uzzone, Castellinaldo, Castiglione Falletto, Castiglione Tinella, Castino, Cerretto Langhe, Cherasco, Cissone, Corneliano d'Alba, Cortemilia, Cossano Belbo, Cravanzana, Diano d'Alba, Feisoglio, Gorzegno, Govone, Grinzane, Cavour, Guarene, La Morra, Lequio Berria, Levice, Magliano Alfieri, Mango, Monchiero, Monforte d'Alba, Montà, Montaldo Roero, Montelupo Albese, Monteu Roero, Monticello d'Alba, Narzole, Neive, Neviglie, Niella Belbo, Novello, Perletto, Pezzolo Valle Uzzone, Pocalaglia, Piobesi d'Alba, Priocca, Rocchetta Belbo, Roddi, Roddino, Rodello, San Benedetto Belbo, Santo Stefano Belbo, Santo Stefano Roero, Serralunga d'Alba, Serravalle Langhe, Sinio, Sommariva del Bosco, Torre Bormida, Treiso, Trezzo Tinella, Verduno, Vezza d'Alba.

ZONA BRAIDese

BRA, Baldissero d'Alba, Ceresole d'Alba, Sanfrè, Santa Vittoria d'Alba, Sommariva Perno.

ZONA MONREGALESE

MONDOVÌ, Alto, Bagnasco, Bastia Mondovì, Battifollo, Belvedere Langhe, Bonvicino, Briaglia, Briga Alta, Camerana, Caprauna, Carrù, Castellino Tanaro, Castelnuovo di Ceva, Ceva, Cigliè, Clavesana, Dogliani, Farigliano, Frabosa Sopra, Frabosa Sottana, Garessio, Gottasecca, Igliano, Lequio Tanaro, Lesegno, Lisio, Magliano Alpi, Marsaglia, Mombarcaro, Mombasiglio, Monastero di Vasco, Monasterolo Casotto, Monesiglio, Montaldo di Mondovì, Montezemolo, Murazzano, Niella Tanaro, Nucetto, Ormea, Pamparato, Paroldo, Perlo, Pianfei, Piozzo, Priero, Priola, Prunetto, Roascio, Roburent, Roccacigliè, Rocca de' Baldi, Roccaforte Mondovì, Sale Langhe, Sale San Giovanni, Saliceto, San Michele Mondovì, Scagnello, Somano, Torre Mondovì, Torresina, Vicoforte, Villanova Mondovì, Viola.